

# Attenti allo "stivale bucato"

*Nuova proposta editoriale nata da giovani per rilanciare la satira*

**LAMEZIA TERME**

È stato presentato ieri a Lamezia Terme il quindicinale satirico online "Lo stivale bucato", un esperimento "di presuntuosa follia", che vuole opporsi alla caduta verticale della stampa satirica su base nazionale e offrire nuovi spunti di riflessione in un momento in cui questo genere viene spesso allontanato dalla sua funzione primaria di critica alla realtà sociale, culturale e politica.

Alla presenza del sindaco di Lamezia, Gianni Speranza e di Maria Rosaria Costantino, della consulta femminile regionale, i giovani ideatori del progetto - di età compresa tra i 22 e 26 anni - hanno illustrato gli obiettivi di questo nuovo sito, che intende puntare



La presentazione di ieri della nuova iniziativa editoriale

sulla forza di internet per dare nuova linfa alla satira.

Il direttore responsabile del sito web, Antonello Chieca, ci spiega che oggi più che mai è difficile fare satira, «un genere che molti ritengono offensivo», e che viene sempre più relegato «in pochi centimetri

quadrati, in un recinto di carta costruito ad hoc sulle prime pagine dei giornali».

«Siamo consapevoli delle difficoltà del giornalismo satirico - ci ha detto ancora Chieca - ma non per questo smettiamo di credere nella valenza di quello che, come dice Umberto Eco, è un col-

Il primo numero del quindicinale è apparso online lo scorso 2 aprile all'indirizzo [www.stivalebucato.it](http://www.stivalebucato.it)

po basso che ti arriva addosso all'improvviso».

Questo gruppo di giovani, sette in tutto, oltre a un interessante progetto giornalistico lanciano anche la sfida del lavoro, che - come ha ricordato anche il sindaco Speranza - non c'è e che sempre più spesso deve essere inventato. Internet, in questo senso dà una mano, ma se c'è, sottolineano i ragazzi, «un obiettivo e gli stimoli per perseguirlo».

Il web offre dunque la possibilità dare nuova vita alla satira - i giornali satirici si contano sulla punta delle dita - per trasportarla nell'era del web, traendo però spunto da quelle che

sono le testate 'storiche' ancora in vita: "Il Vernacoliere" di Livorno e "Il Pizzino" di Palermo e soprattutto «dalla stampa, dalla televisione, dai media che sono senza dubbio una dispensa inesauribile per chiunque abbia voglia di ridere, sbefeggiare, fare satira».

Speranza ha ricordato che «sempre più spesso la satira si trasforma in conformismo o diffamazione» e ha sottolineato come l'esperienza di questi ragazzi - un'amicizia nata all'università trasformata in un progetto di collaborazione "virtuale" - può essere «uno spunto importante per i tanti giovani che vo-

gliono diventare imprenditori di se stessi grazie alle nuove tecnologie».

E sì, perché la sfida maggiore è proprio questa, ritagliarsi uno spazio, che dal web copra i buchi lasciati dalle tante testate nazionali - da Satyricon a Cuore - che di satira hanno vissuto e di satira sono morte.

Il primo numero de "Lo stivale bucato" è apparso online lo scorso 2 aprile, con l'intento di «mettere a nudo i tanti buchi che pian piano stanno logorando il nostro Paese» e il motto "Smail is now" che, scimmiettando il celebre spot con Totti e Gattuso, offre già un ottimo spunto di riflessione, perché cosa c'è di più liberatorio di un sorriso?

**ALESSANDRA TALARICO**  
lamezia@caldigit.it

## La commedia "Menopause" chiude la stagione di prosa

*Le attrici domani al Capitol per un convegno*

**LAMEZIA TERME**

È in dirittura d'arrivo la stagione di prosa del teatro Grandinetti, che ha avuto uno straordinario successo di pubblico. Merito di un programma variegato, che è riuscito ad acccontentare gli appassionati di generi diversi, ma anche di una politica di prezzi vantaggiosa che ha avvicinato persino le scolaresche. Due le repliche per ogni spettacolo. Da dicembre, fino ad aprile, al Grandinetti si sono esibiti attori del calibro di Alessandro Gassman, Marco Columbro, Enzo Garinei, Franca Valeri e Gian Marco Tognazzi.

Domani sera alle 21,00 andrà in scena l'ultimo spettacolo: "Menopause", un musical di Jeanie Linders, per la regia di Manuela Metri. La replica è fissata per il giorno seguente, domenica 15 aprile.

Marisa Laurito, Fioretta Mari, la cantante Fiordaliso e la cantante gospel Crystal White si sono accollate l'ambizioso compito di sfatare parecchi tabù legati proprio alla menopausa che affligge oltre 72 milioni di donne europee e 42 milioni negli Stati Uniti.

Le protagoniste di Menopause sono quattro donne over 40, ciascuna con particolare caratteristica, che si ritrovano ai grandi magazzini e si raccontano degli alti e bassi della mezza età.

Domani alle 16.30, nella sala del cinema Capitol, le protagoniste della commedia musicale parteciperanno al convegno sul tema "Menopausa, conoscerla bene per viverla meglio". L'incontro è organizzato dalla sezione lametina dell'Associazione italiana donne medico che in città è presieduta dalla dottoressa Caterina Ermio. Il convegno, così come la commedia, vogliono offrire a tutte le donne l'opportunità di conoscere meglio questa particolare fase della vita per viverla con maggiore preparazione medico-scientifica e anche con più grinta ed entusiasmo. Tra i relatori del convegno è prevista la presenza del dott. Domenico Corea, primario della divisione di Ginecologia dell'ospedale di Lamezia, della psichiatra Rosina Manfredi, del chirurgo plastico Francesco Abbonante e del medico operatore shatsu Renato Zaffina. Moderatrice del dibattito sarà la giornalista Lucia Baroni.

Marisa Laurito, Fioretta Mari, Fiordaliso e Crystal White nei panni di donne over 40

**LAMEZIA TERME**

Silvia Gulisano, presidente dei Popolari Udeur di Lamezia Terme, è stata nominata dal segretario provinciale Fulvio Scarpino responsabile del coordinamento delle iniziative politiche in merito alla divulgazione del codice etico, sia nel rapporto con gli altri partiti che con l'opinione pubblica.

Si tratta di un aspetto fondamentale che gli esponenti provinciali del Campanile intendono portare avanti con abnegazione ed impegno. Soprattutto, ha spiegato Scarpino, dopo l'autorevole iniziativa della Commissione parlamentare antimafia che ha deliberato l'adozione di un codice etico per i partiti. «Dobbiamo dare merito al

## Codice etico, Silvia Gulisano "testimonial" dell'Udeur

*Nomina formalizzata da Fulvio Scarpino*



presidente Forgione - ha detto il segretario provinciale dell'Udeur - di voler porre rimedio all'infiltrazione della criminalità organizzata nel mondo della politica. E' un segnale chiaro, preciso che ha tutta la forza e l'autorevolezza

della Commissione antimafia. Il nostro partito - ha tenuto a sottolineare Scarpino - ha adottato il codice etico da circa un anno ed il ministro Mastella mi ha chiesto di proporlo al prossimo Congresso nazionale».

g.p.

**SOVERIA MANNELLI**

Soveria si presenta a Giorgio Dell'Arti. Pomeriggio intenso di emozioni quello vissuto a Soveria Mannelli, in compagnia del noto giornalista, autore di diversi saggi tra i quali "Vita di Cavour" (1983), "Il giorno prima del Sessantotto" (1987, finalista al Viareggio), "L'uomo di fiducia" (1999, quattro edizioni) e numerosi altri testi.

Alla presenza del sindaco Leonardo Sirianni, del vice sindaco nonché consigliere provinciale Mario Caligiuri e di numerosissimi convenuti, è stata presentata, presso la sala "Ermanno Critelli" della Rubbettino, l'opera enciclopedica "Catalogo dei Viventi, 5062 italiani notevoli" (Marsilio Editore) di Giorgio Dell'Arti e Massimo Parrini.

«Abbiamo lavorato instancabilmente giorno e notte per la pubblicazione di questo te-

## Quei "5062 italiani notevoli" nel testo di Giorgio Dell'Arti

*Tra le biografie anche quella di Mario Caligiuri*



sto a noi molto caro - racconta l'autore Dell'Arti - l'opera narra diverse biografie di italiani viventi, numerose autorità politiche, giornalistiche, personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, personaggi "significativi" anche se negativamente, tutti uniti da un unico filo conduttore quello di essere degli italiani viventi, cosa non da poco giacché come ha dichiarato all'inizio l'editore Florindo

Rubbettino, gli autori hanno avuto qualche problema sia nell'eliminare alcuni personaggi che nel doverli sostituire all'ultimo minuto, come nel caso di Giacinto Facchetti o di Oriana Fallaci».

La notorietà di questi personaggi non è legata necessariamente al numero di pagine occupate sul testo, infatti come ha dichiarato il vice sindaco e Consigliere provinciale Mario Caligiuri «Andy

Warhol sosteneva che ad un personaggio per essere famoso bastano 15 minuti di notorietà, e in questa società dominata dai mass-media le 15, 17 righe dedicate alla nostra, in quanto calabrese Elisabetta Gregoraci hanno la stessa valenza delle numerose pagine dedicate a personaggi più autorevoli dal punto di vista culturale».

Da Francesco Totti a Silvio Berlusconi per passare da Pietro Taricone a Romano Prodi, numerosissime biografie di personaggi noti per innumerevoli e diversi meriti racchiusi in un unico volume da tramandare ai posteri. Infine dichiara il sindaco Leonardo Sirianni «tra le 5062 biografie siamo fieri di poter annoverare quella del nostro Mario Caligiuri, esempio di professionalità e di dedizione per il proprio Comune».

**LUIGI DE GRAZIA**  
lamezia@caldigit.it